

Comunicato stampa

Il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo S.p.A. approva il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016

Milano, 13 maggio 2016 – Il Consiglio di Amministrazione di **Investimenti e Sviluppo S.p.A.** (di seguito la “Società” o la “Capogruppo” o “IES”) ha approvato in data odierna i **risultati consolidati del primo trimestre 2016**.

Si rilevano i seguenti **highlight finanziari**:

- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) negativo per Euro 151 mila, in linea con il risultato del primo trimestre 2015 quando era negativo per Euro 138 mila;**
- **Risultato economico consolidato di Gruppo negativo per Euro 173 mila, in linea con il risultato negativo di Euro 163 mila del primo trimestre del 2015;**
- **Patrimonio netto di Gruppo positivo per Euro 856 mila, in diminuzione di Euro 128 mila rispetto alla situazione del 31 dicembre 2015;**
- **Indebitamento finanziario netto consolidato di Gruppo migliorato di Euro 51 mila, pari ad Euro 1.811 mila al 31.03.2016, rispetto ad Euro 1.862 mila del 31.12.2015.**

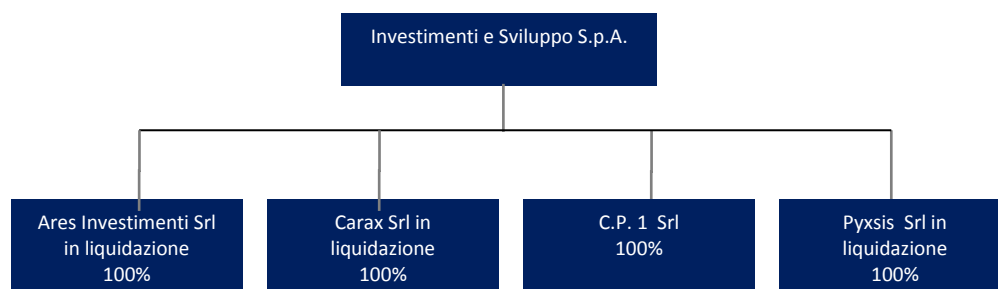
Il presente comunicato stampa relativo ai risultati consolidati del primo trimestre 2016, non sottoposti a revisione contabile, costituisce il Resoconto intermedio di gestione previsto dall’art. 154-ter del Testo Unico della Finanza (TUF).

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state redatte in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione, nonché i principi di consolidamento adottati per il presente rendiconto non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la redazione della relazione finanziaria annuale del 31 dicembre 2015, alla quale si rinvia per una loro illustrazione.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento al primo trimestre 2016 e comparate con quelle del primo trimestre 2015, mentre le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2016 e confrontate con quelle del 31 dicembre 2015.

Di seguito si illustrano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo incluse nell’area di consolidamento alla data del 31 marzo 2016, precisando che le società in liquidazione sono ininfluenti perché inattive.



La redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, in applicazione degli IAS/IFRS, ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul resoconto di gestione, sono:

- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le ipotesi sottostanti la recuperabilità del valore delle partecipazioni;
- le stime e le assunzioni sottostanti la recuperabilità del valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

Analisi dell'andamento economico e della situazione patrimoniale del Gruppo IES

Di seguito vengono rappresentati in forma sintetica i principali indicatori dell'andamento economico consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo al 31 marzo 2016, confrontato con i dati del 31 marzo 2015. Nelle pagine successive vengono forniti i prospetti dettagliati.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31-mar-15	31-mar-15	Variazione
Ricavi e proventi diversi	9	21	(12)
Margine operativo lordo (EBITDA)	(151)	(138)	(14)
Risultato operativo (EBIT)	(164)	(152)	(12)
Risultato netto di Gruppo	(173)	(163)	(10)

Il risultato delle attività in funzionamento è quasi interamente riconducibile alla Capogruppo Investimenti e Sviluppo Spa. Le uniche società attive presenti nel perimetro di consolidamento sono la Capogruppo e la controllata CP 1 Srl.

Il risultato economico consolidato del Gruppo Investimenti e Sviluppo relativo al primo trimestre 2016 è sostanzialmente in linea con il risultato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Anche il primo trimestre del 2016 del Gruppo IES, al pari dei trimestri precedenti, è stato caratterizzato da una limitata operatività e da una scarsità di fatturato, elementi che non hanno consentito di coprire le spese di funzionamento.

L'indebitamento finanziario corrente netto consolidato di Gruppo al 31 marzo 2016 è pari ad Euro 1.811 mila, rispetto all'indebitamento di Euro 1.862 mila del 31 dicembre 2015.

Di seguito si forniscono i dati economico-patrimoniali consolidati del Gruppo IES.

Dati patrimoniali consolidati sintetici del Gruppo IES

ATTIVITA' (in migliaia di euro)	31-mar-16	31-dic-15	Variazione
Totale attività non correnti	4.802	4.815	(13)
Totale attività correnti	216	188	28
TOTALE ATTIVO	5.018	5.003	15

Nel trimestre in esame, le attività correnti e non correnti sono sostanzialmente in linea con i valori del trimestre precedente.

PASSIVITA' (in migliaia di euro)	31-mar-16	31-dic-15	Variazione
Patrimonio netto di Gruppo	856	984	(128)
Totale passività non correnti	1.302	1.302	-
Totale passività correnti	2.860	2.717	143
TOTALE PASSIVO	4.162	4.019	143
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.018	5.003	15

I valori dello Stato Patrimoniale del 31 marzo 2016 sono sostanzialmente in linea con quelli del trimestre precedente.

Si ricorda che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114, comma 5, D.Lgs. n. 58/1998, il Gruppo comunica mensilmente la Posizione Finanziaria Netta consolidata secondo standard CESR/05-054b implementata del regolamento CE 809/2004 ed in linea con le disposizione CONSOB del 29 luglio 2007. Per maggiori approfondimenti si rinvia a detti comunicati mensili.

Di seguito si forniscono i dati economico-patrimoniali consolidati del Gruppo IES.

Situazione patrimoniale sintetica della Capogruppo

ATTIVITA' (in migliaia di euro)	31-mar-16	31-dic-15	Variazione
Totale attività non correnti	3.779	3.782	(3)
Totale attività correnti	196	173	22
TOTALE ATTIVO	3.975	3.956	19

PASSIVITA' (in migliaia di euro)	31-mar-16	31-dic-15	Variazione
Patrimonio netto di Gruppo	943	1.052	(109)
Totale passività non correnti	411	411	-
Totale passività correnti	2.621	2.493	128
TOTALE PASSIVO	3.032	2.904	128
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.975	3.956	19

Nel primo trimestre 2016 Investimenti e Sviluppo S.p.A. si è limitata a rispettare il Piano di ristrutturazione dei debiti redatto ai sensi dell'art. 182-*bis* Legge Fallimentare, senza svolgere alcuna attività commerciale e/o di investimento e ciò in attesa che venga autorizzata la pubblicazione del Prospetto Informativo dalle Autorità di Vigilanza, così da poter dar corso, con le risorse finanziarie rivenienti dall'aumento di capitale e dall'emissione delle obbligazioni, alla chiusura del citato Piano e dare avvio agli investimenti.

Le passività correnti della Capogruppo sono formate principalmente da (i) debiti commerciali per Euro 1.292 mila, (ii) debiti finanziari per Euro 846 mila, di cui Euro 662 mila verso soggetti qualificati come parti correlate, (iii) debiti tributari e previdenziali per Euro 265 mila, (iv) debiti per emolumenti maturati per Euro 94 mila, (v) debiti diversi per Euro 64 mila e (vi) fondo rischi correnti per Euro 60 mila.

L'Emittente nel primo trimestre 2016 ha conseguito una perdita di periodo pari ad Euro 154 mila, confermando che si trova tutt'ora nella fattispecie di cui all'art. 2446 del codice civile avendo accumulato perdite superiori ad un terzo del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a convocare l'Assemblea degli Azionisti tra il 27 e il 29 giugno 2016 per l'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2015. Si ritiene che in tale sede l'Assemblea debba adottare, anche sulla base della relazione che gli amministratori metteranno a disposizione dei soci nei termini di legge, la riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite o altri opportuni provvedimenti finalizzati a far rientrare l'Emittente entro la soglia prevista dall'art. 2446 del codice civile.

L'eventuale riduzione del capitale sociale per copertura delle perdite non comporterebbe l'annullamento (nemmeno parziale) delle azioni in circolazione.

L'importo residuo da pagare per giungere alla conclusione del Piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-*bis* Legge Fallimentare ammonta a circa Euro 0,5 milioni afferenti principalmente ad alcune categorie di creditori, quali alcuni componenti degli Organi Sociali, oltre a crediti commerciali maturati da ex società poste a monte della catena di controllo. L'Accordo sottoscritto dalla Società con ognuno di tali creditori prevede che gli stessi vengano pagati "alla conclusione dell'aumento di capitale" che dovrà avvenire nell'arco temporale 2014-2016. Si ricorda che, nelle more dell'avvio dell'aumento di capitale, la Società è stata in grado di far fronte ai propri impegni previsti dagli Accordi di Ristrutturazione grazie ai (i) proventi rivenienti dalla cessione della partecipazione Moviemax, (ii) versamenti ricevuti da Sintesi, (iii) versamenti ricevuti da Tempofosco Andrea, (iv) versamenti ricevuti nell'ambito dell'aumento di capitale riservato, (v) versamenti ricevuti dai Pattisti in conto futuro aumento di capitale.

Continuità aziendale

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 febbraio 2016, in esercizio parziale della citata delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, ha deliberato di:

(i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni prive di valore nominale, da offrire in opzione agli

Azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, con abbinati gratuitamente warrant nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta;

(ii) emettere un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di massimi Euro 6.992.000, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile con abbinati gratuitamente warrant;

(iii) di aumentare di capitale sociale in via scindibile, al servizio della conversione del POC, per un controvalore complessivo massimo di Euro 6.992.000;

(iv) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 12.236.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni di compendio e riserve esclusivamente all'esercizio dei warrant.

Allo stato attuale la Società ed il Gruppo non dispongono di risorse finanziarie sufficienti a coprire le spese di funzionamento per i prossimi 12 mesi.

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato in Euro 2,8 milioni il fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo per i successivi 12 mesi. Ne consegue che tale fabbisogno finanziario sarebbe interamente coperto dai proventi netti per cassa rivenienti dall'aumento di capitale e dall'emissione delle obbligazioni convertibili. L'eventuale parte eccedente di risorse finanziarie rispetto al fabbisogno finanziario netto potrà essere utilizzata dalla Società per nuovi investimenti. Con l'aumento di capitale e l'emissione delle obbligazioni la Società potrà far fronte ai residui Accordi di Ristrutturazione dei debiti e poter così chiudere la procedura ex art. 182-*bis* Legge Fallimentare.

La Società precisa che taluni soggetti, non solidali tra loro, hanno sottoscritto impegni irrevocabili di sottoscrizione per un importo complessivo massimo di Euro 3,9 milioni; tali impegni, ancorché non garantiti, consentirebbero alla Società di raccogliere le risorse necessarie per la copertura integrale del fabbisogno finanziario netto di Gruppo per i successivi 12 mesi anche nel caso in cui l'aumento di capitale e le obbligazioni venissero sottoscritte esclusivamente da tali soggetti.

Gli Amministratori riconoscono che alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione, la capacità dell'Emittente e del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale è comunque legata all'avverarsi di alcuni eventi o circostanze esogene e fuori dalla sfera di controllo della Società legate all'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo.

Deve essere rilevato che il giudizio degli Amministratori, seppur svolto con diligenza e ragionevolezza, è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti perché potrebbero emergere circostanze, oggi non note o comunque non valutabili nella loro portata, che potrebbero mettere a repentaglio la continuità aziendale del Gruppo.

Da ultimo e quale ulteriore nota di prudenza, gli Amministratori, consapevoli dei limiti intrinseci della propria determinazione, indicano che verrà mantenuto un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione, così da poter assumere, laddove se ne verificassero i presupposti, i necessari provvedimenti previsti dalla legge per le situazioni di crisi aziendale nonché provvedere, con analoga prontezza, ad assolvere agli obblighi di comunicazione al mercato.

Rapporti con parti correlate

Di seguito si riepilogano i rapporti con parti correlate, in base alla definizione prevista dal principio IAS 24.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 marzo 2016, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale e servizi professionali;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Nella tabella si rappresentano separatamente anche i rapporti *intercompany* tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento in essere al 31.03.2016.

31/03/2016	CREDITI COMM.	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMM.	DEBITI FINANZIARI	COSTI	RICAVI
Tempofosco Andrea			140	662	0	0
Totale	0	0	140	662	0	0
<i>Rapporti intercompany</i>						
CP1		77	10		10	
ARES				1		
Totale	0	77	10	1	10	

Con riferimento al debito di Euro 140 mila verso il Dott. Tempofosco, si precisa che è afferente agli emolumenti da lui maturati per aver ricoperto la carica di Presidente della Società. Il Dott. Tempofosco si è impegnato a convertire i propri crediti (finanziari e per emolumenti) in strumenti finanziari che saranno offerti agli azionisti nell'ambito dell'aumento di capitale e dell'emissione delle obbligazioni.

I rapporti in essere con la controllata CP1 sono afferenti ai finanziamenti erogati dall'Emittente per consentire alla controllata di far fronte alle rate del leasing, mentre i debiti commerciali verso CP1 si riferiscono al contratto di affitto per gli uffici adibiti a sede sociale.

Eventi significativi avvenuti nel periodo di riferimento

Si riassumono di seguito i principali eventi relativi al primo trimestre 2016.

Aumento di capitale e emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile

Il Consiglio di Amministrazione della Società dell'8 febbraio 2016, revocando quanto precedentemente deliberato in data 27 novembre 2015, confermando i relativi importi e modificando talune caratteristiche del POC, in esercizio parziale della citata delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 24 giugno 2013, ha deliberato di:

(i) aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 5.244.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni prive di valore nominale, da offrire in opzione agli Azionisti, ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, con abbinati gratuitamente warrant nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta;

(ii) emettere un prestito obbligazionario convertibile dell'importo di massimi Euro 6.992.000, da offrirsi in opzione agli Azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile con abbinati gratuitamente warrant;

(iii) di aumentare di capitale sociale in via scindibile, al servizio della conversione del POC, per un controvalore complessivo massimo di Euro 6.992.000;

(iv) di aumentare ulteriormente il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per complessivi massimi Euro 12.236.197,80, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di azioni di compendio e riserve esclusivamente all'esercizio dei warrant.

In prossimità dell'avvio dell'offerta un successivo Consiglio andrà a deliberare le condizioni, il rapporto di conversione ed il prezzo di esercizio degli strumenti finanziari offerti.

Procedimenti sanzionatori Consob

In data 4 marzo 2016 l'Ufficio Sanzioni Amministrative della Consob ha notificato all'Emittente la proposta di (i) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 80.000 a carico di Paolo Giorgio Bassi per la violazione dall'art. 94, comma 2 e 7, del TUF, nonché nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale, (ii) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 250.000 a carico del Sig. Paolo Giorgio Bassi per la violazione dall'art. 187-ter del TUF, nonché nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale e (iii) una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 250.000 a carico dell'Emittente per la violazione dall'art. 187-quinquies, comma 1, lett. a), del TUF.

Le medesime sanzioni sono state proposte dalla Consob anche a carico di Corrado Coen e della società AC Holding Srl oggi fallita.

Sottoscrizione del contratto con l'operatore specialista

In data 18 aprile 2016 l'Emittente ha conferito l'incarico di operatore specialista a Integrae Sim S.p.A. finalizzato a sostenere la liquidità delle obbligazioni convertibili che saranno eventualmente emesse dalla Società, ai sensi e per le finalità di cui al Regolamento di Borsa, così da soddisfare l'eventuale mancanza dell'evidenza di un "mercato sufficiente" richiesto da Borsa Italiana per l'avvio delle negoziazioni delle obbligazioni stesse. L'incarico ha durata di un anno, con decorrenza dall'inizio delle attività da parte dello specialista incaricato, ed è automaticamente rinnovabile di anno in anno salvo disdetta di una delle parti.

Sostituzione del partner incaricato alla revisione legale

In data 26 aprile 2016 la società di revisione Kreston GV Italy Audit S.r.l. ("Kreston"), a seguito dei provvedimenti cautelari che hanno visto coinvolto, tra gli altri, il dott. Giovanni Varriale (socio e partner di Kreston), ha incaricato il dott. Paolo Franzini (socio e amministratore delegato di Kreston) quale nuovo partner responsabile dell'attività di revisione legale del bilancio separato e consolidato dell'Emittente. Kreston ha confermato il rispetto delle tempistiche programmate per la conclusione dell'attività di revisione al bilancio d'esercizio e consolidato della Società.

Eventi significativi avvenuti successivamente la chiusura del trimestre

Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2015

Il Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2016 ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 31.12.2015.

Per ulteriori dettagli sugli eventi significativi del periodo di riferimento, si rimanda ai relativi comunicati stampa disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Alla data di approvazione del presente resoconto intermedio di gestione, il Gruppo non dispone di risorse finanziarie per effettuare nuovi investimenti. Tali risorse finanziarie potranno essere reperite con l'avvio dell'aumento di capitale e dell'emissione del prestito obbligazionario ovvero con la cessione delle quote del Fondo Margot o con la cessione della partecipazione CP1. Alla data odierna non vi sono trattative in essere per la cessione di tali assets.

In caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale e delle obbligazioni, l'Emittente ha la prospettiva di poter destinare Euro 8 milioni per effettuare nuovi investimenti. Il Consiglio di Amministrazione ha individuato il mix degli investimenti da porre in essere in funzione delle effettive risorse raccolte, mantenendo un'adeguata gestione del rischio.

Informativa Supplementare Consob

Comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. N. 58/1998

In sostituzione degli obblighi informativi richiesti da Consob in data 19 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, l'Autorità di vigilanza in data 17 marzo 2010 ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione, le relazioni finanziarie semestrali e annuali, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti informazioni:

- a) grado di rispetto di eventuali *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento di Investimenti e Sviluppo S.p.A. comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del valore assunto dai parametri di riferimento di dette clausole;
- b) eventuali interventi sulla situazione debitoria di Investimenti e Sviluppo S.p.A.;

- c) stato di implementazione del piano industriale con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In capo alla società Investimenti e Sviluppo non sussistono clausole di *covenant* o di *negative pledge* comportanti limiti all'utilizzo delle proprie risorse finanziarie.

In merito agli interventi sulla situazione debitoria, come già descritto nelle pagine precedenti, in esecuzione delle linee guida del piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F., la Società nel corso del 2015 ha provveduto ad estinguere le posizioni debitorie verso le banche.

Il Piano Strategico 2014-2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2014 e predisposto ai sensi dell'art. 182 bis L.F., è stato aggiornato dal Piano Strategico 2015-2016 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 settembre 2015. L'aggiornamento del Piano 2015, rispetto al Piano 2014, consiste (1) nel precisare il mix degli investimenti da porre in essere *post* aumento di capitale in funzione delle risorse disponibili per gli investimenti e (2) nel mix degli strumenti finanziari offerti agli azionisti: in luogo di un unico strumento finanziario (aumento di capitale di circa Euro 10,2 milioni) è stato previsto un aumento di capitale azionario (per circa Euro 5,2 milioni) unitamente all'emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile (per circa Euro 7 milioni) e di warrant assegnati gratuitamente. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale struttura di offerta di strumenti finanziari sia la più idonea a raccogliere il più alto numero di sottoscrizioni e permetta agli azionisti: (i) con riferimento alla sottoscrizione del POC, la possibilità che ai medesimi siano offerti strumenti finanziari remunerativi, fruttiferi di interessi e (ii) con riferimento alla sottoscrizione dei warrant, l'opportunità per gli azionisti di valutare nel corso del tempo, alla luce dei risultati raggiunti dalla Società, la possibilità di sottoscrivere nuove azioni e operare ulteriori investimenti nel capitale sociale dell'Emittente.

Come richiesto dal Piano, i costi di funzionamento sono stati ridotti del 50% rispetto a quelli sostenuti nel 2013.

* * * * *

Il presente comunicato relativo ai risultati consolidati al 31 marzo 2016 (non sottoposti a revisione contabile) è disponibile sul sito internet di Investimenti e Sviluppo all'indirizzo www.investmentiesviluppo.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "e-market storage", gestito da Borsa Italiana S.p.A., consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com.

* * * * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, Dott. Antonio Gallo, dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Investimenti e Sviluppo S.p.A., è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività nel settore del private equity, in particolare, attraverso l'acquisizione, con o senza partner, di partecipazioni in società quotate o a capitale privato appartenenti al segmento delle small/mid cap, senza esclusioni settoriali preventive, nonché attraverso la partecipazione a forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento.

Per ulteriori informazioni:
Investimenti e Sviluppo
Uff. Investor Relator
Tel. +39 02 62086698

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL
31 MARZO 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2016

ATTIVITA' (importi in migliaia di euro)	31-mar-16	31-dic-15	Variazione
Attività immateriali	0	0	0
Attività materiali	1.121	1.134	(13)
Altre partecipazioni	0	0	0
Attività fiscali differite	0	0	0
Altre attività non correnti	86	86	0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.595	3.595	0
Totale attività non correnti	4.802	4.815	(13)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0
Altre attività correnti	2	2	0
Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
Crediti commerciali	55	46	9
Crediti d'imposta	113	113	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	45	27	18
Totale attività correnti	216	188	28
Attività destinate alla dismissione	0	0	0
TOTALE ATTIVO	5.018	5.003	15

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2016

PASSIVITA' (importi in migliaia di euro)	31-mar-16	31-dic-15	Variazione
Capitale sociale	5.770	5.770	0
Riserva sovrapprezzo azioni	314	314	0
Riserva legale	0	0	0
Versamento soci c/ futuro aum cap	3.703	3.658	45
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(8.758)	(6.258)	(2.501)
Risultato del periodo del Gruppo	(173)	(2.501)	2.328
Patrimonio netto di Gruppo	856	984	(128)
Risultato del periodo di pertinenza di terzi			0
Patrimonio di pertinenza di terzi			0
Patrimonio netto	856	984	(128)
Fondo TFR	11	11	0
Fondi rischi e oneri	304	304	0
Debiti commerciali e altri debiti	0	0	0
Imposte differite passive	0	0	0
Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti	891	891	0
Altri debiti non correnti	96	96	0
Totale passività non correnti	1.302	1.302	0
Fondi rischi e oneri	59	59	0
Debiti d'imposta	243	239	4
Altri debiti correnti	249	222	27
Debiti commerciali e altri debiti	1.401	1.299	102
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	908	898	10
Totale passività correnti	2.860	2.717	143
Passività destinate alla dismissione			0
TOTALE PASSIVO	4.162	4.019	143
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.018	5.003	15

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2015

(importi in migliaia di euro)	31-mar-16	31-mar-15	Variazione
Ricavi e proventi diversi	9	19	(10)
Altri ricavi e proventi	0	2	(2)
Costi per servizi	(143)	(127)	(16)
Costi del personale	(12)	(27)	16
Altri costi operativi	(6)	(4)	(2)
Margine operativo lordo	(151)	(138)	(14)
Ammortamenti di attività materiali	(13)	(14)	1
Ammortamenti di attività immateriali	0	0	0
Accantonamenti e svalutazioni	0	0	0
Rettifiche di valore su attività finanziarie	0	0	0
Risultato operativo	(164)	(152)	(12)
Proventi/Oneri finanziari	(9)	(11)	2
Risultato prima delle imposte	(173)	(163)	(10)
Imposte sul reddito	0	0	0
Risultato netto di Gruppo attività in funzionamento	(173)	(163)	(10)
Risultato dalle attività cessate	0	0	0
Risultato di pertinenza di terzi	0	0	0
Totale risultato netto di Gruppo	(173)	(163)	(10)

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA
CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

(importi in migliaia di euro)	31-mar-16	
	Patrimonio netto	Utile
Prospetto di riconciliazione		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo Investimenti e Sviluppo	943	(154)
Società consolidate	(4)	(19)
Variazioni da consolidamento	(83)	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	856	(173)
Quota del Gruppo		
Quota di terzi		0
Totale patrimonio netto/ Utile di Gruppo	856	(173)

RISULTATO PER AZIONE

	31 03 2016 consolidato	31 03 2015 consolidato
Risultato consolidato attività in funzionamento €000	(173)	(163)
Risultato per azione attività in funzionamento	€ (0,025)	€ (0,026)

Posizione finanziaria netta Consolidata di Gruppo

<i>(migliaia di euro)</i>	31 marzo 2016	31 dicembre 2015
A. Cassa	0	0
B. Altre disponibilità liquide	45	30
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità	45	30
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	(2)	(3)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(1.004)	(1.018)
I. Indebitamento finanziario corrente	(1.006)	(1.021)
J. Indebitamento finanziario corrente netto	(961)	(991)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0
L. Debiti bancari non correnti	0	0
M. Obbligazioni emesse		
N. Altri debiti non correnti	(850)	(871)
O. Indebitamento finanziario non corrente	(850)	(871)
P. Indebitamento finanziario netto secondo standard CESR (J) + (O)	(1.811)	(1.862)

Dettaglio della movimentazione del Patrimonio Netto di Gruppo

31-mar-16	Esistenze al 31.12.2015	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31.03.2016	Patrimonio netto del gruppo al 31.03.2016
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
					Riserva per adeguam. a FV attività AFS	Versamenti in conto futuro aucap	Riduzione capitale per copertura perdite	Aumento di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.770										5.770
Sovrapprezzo emissioni	314										314
Riserve:											
a) di utili	(6.258)	(2.501)									(8.759)
b) altre	0										0
Versamento in c/futuro aucap	3.658					45					3.703
Strumenti di capitale	0										
Azioni proprie	0										0
Utile (Perdita) di esercizio	(2.501)	2.501								(173)	(173)
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	984	-	-	-	-	45	-	-	-	(173)	856
Risultato di terzi	0	0									0
Patrimonio di terzi	0	0							0		0
Patrimonio netto	984	0	0	0	0	45	0	0	0	(173)	856